

PubblicaInForma



Periodico di informazione della Pubblica Assistenza Croce Italia Comuni di Pianura Anno 3 numero 9 Novembre 2009

AUTONOMIA • Assemblea 06/11/2009

Vi ricordate dell'assemblea del 5 marzo 2009 che abbiamo pubblicato sul giornalino, dove il presidente uscente della Croce Italia Comuni di Pianura, viste le problematiche di convivenza dei tre presidi aveva deciso di prolungare il periodo di prova di un altro anno, pertanto si sono svolte nuove elezioni. Il presidente uscente è stato riconfermato a ricoprire la stessa carica. In questi mesi mentre la convivenza fra i tre presidi si stava piano piano cementando, sono emerse nuove difficoltà, la sede centrale della Croce Italia ha dichiarato che al 31/12/2009 il periodo di prova sarebbe terminato e che l'associazione "Comuni di pianura" avrebbe camminato da sola in piena autonomia.

Naturalmente questa notizia ha creato nel consiglio in carica un certo smarrimento, subito rientrato, grazie anche all'esperienza accumulata in quasi 20 anni di volontariato del presidente e del vice, che avendo già in passato balenato l'idea del distacco da Bologna, non hanno perso tempo e hanno organizzato riunioni per ragionare sul da farsi.

Viene organizzato un "tavolo tecnico", ne fanno parte i tre vicepresidenti dei presidi e alcuni volontari del consiglio in carica, in tutto 7 persone; è stato nominato un presidente di commissione, il vicepresidente del presidio di Galliera, che coordina il lavoro che ogni eletto deve o dovrà sviluppare.

Che cosa hanno fatto e stanno facendo i consiglieri volontari? Stanno vedendo ogni operazione che era controllata da Bologna e cercano di riportarla nel territorio per studiarne la sua fattibilità, i costi e i ricavi, su ogni argomento.

Comunichiamo i più importanti:

- La convenzione USL per l'emergenza,
- Un nuovo statuto dell'associazione,
- Il direttore sanitario, la gestione e l'aggiornamento dei volontari,
- Gli automezzi e le loro assicurazioni,
- La fatturazione e la gestione dei libri contabili,
- La gestione dell'ossigeno e delle lenzuola,
- Le problematiche varie, che sono ora in gestione alla sede di Bologna, diventeranno a carico nostro,
- La nuova posizione sul territorio dell'associazione,
- I rapporti con le amministrazioni comunali e altre convenzioni,
- Le tariffe per i servizi.

In questi giorni il coordinatore del tavolo tecnico fa la spola tra Galliera e Bologna per avere tutti i dati possibili da trasmettere al tavolo tecnico che dovrà elaborare i costi ed i ricavi per la nuova associazione che dal 1 gennaio 2010 inizierà le procedure per la sua autonomia.

Sono tutte problematiche importanti, che sono state esposte nel corso dell'assemblea informale del 6/11/2009 nel presidio di Castel Maggiore. Siamo stati informati dei motivi che hanno costretto Bologna al distacco dai presidi, non eravamo in molti ad ascoltare, una cinquantina di volontari.

Naturalmente siamo stati informati anche dei vantaggi o ritenuti tali, come ad esempio il contributo economico dal contratto con l'USL per l'emergenza.

Nonostante le notizie incoraggianti, durante la discussione si è rilevata un'evidente perplessità dal presidio di Malalbergo, derivante principalmente dai costi di gestione e dal mutuo della nuova sede, manifestatasi anche da una scarsa presenza di volontari.

Nonostante le rassicurazioni del presidente e del coordinatore del tavolo tecnico, i consiglieri presenti di Malalbergo hanno espresso la volontà di discutere con tutti i volontari del presidio per dare, prima dell'assemblea straordinaria, una risposta, speriamo positiva, all'unione nei "Comuni di Pianura".



Praticamente la nuova associazione che si verrebbe a formare dovrà presentare queste caratteristiche :

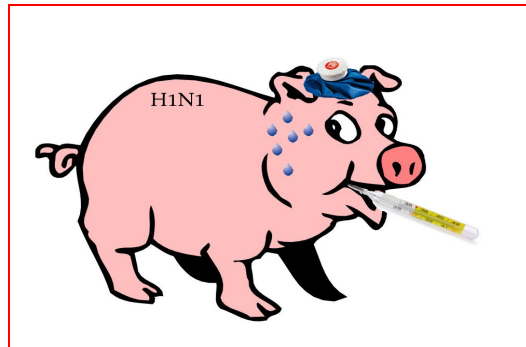
- Avere uno statuto che verrà redatto dal "tavolo tecnico" e dovrà essere presentato e convalidato da un notaio;
- Ai primi di dicembre l'assemblea straordinaria della Croce Italia comuni di pianura, alla presenza di un notaio, sarà chiamata a dare il proprio assenso alla costituzione di una nuova associazione;
- Lo statuto e il consenso dovranno essere convalidati entro il 28/12/2009, termine ultimo per la sua vidimazione;
- Naturalmente in questo periodo il "tavolo tecnico" dovrà lavorare su quei punti che sono stati elencati nei paragrafi precedenti, e la loro fattibilità.
- Ai primi di gennaio verrà presentata la domanda in Regione per la nuova associazione ONLUS, che naturalmente sarà appoggiata dalla sede di Croce Italia.

Nei primi mesi del nuovo anno verranno sistemate le posizioni con la sede centrale che seguirà passo passo tutte le procedure insieme al tavolo tecnico fino a compimento, dopo di che il distacco sarà ufficiale.

Naturalmente è stato ribadito in assemblea che tra le due associazioni rimarrà una fattiva collaborazione e che la nuova associazione rimarrà ancora nel CATIS.

Appena possibile vi diremo come è andata l'assemblea straordinaria.





I volontari della nostra associazione hanno potuto aderire volontariamente alla campagna di vaccinazione della nuova influenza H1N1.

Vediamo ora alcune delle domande frequenti sulla questione con l'aiuto della Prof.ssa Maria Paola Landini, Direttore U.O. di microbiologia, Policlinico S.Orsola Malpighi (fonte Azienda USL Bologna)

Cos'è la nuova influenza provocata dal virus A(H1N1)?

La nuova influenza A(H1N1) è una infezione virale acuta dell'apparato respiratorio con sintomi fondamentalmente simili a quelli classici dell'influenza stagionale. Come per l'influenza stagionale sono possibili complicazioni gravi, quali la polmonite. Come l'influenza stagionale, può causare un peggioramento di patologie croniche pre-esistenti e sono stati segnalati casi di complicazioni gravi (polmonite ed insufficienza respiratoria) e decessi associati ad infezione da virus A(H1N1). I primi casi della nuova influenza umana da virus A(H1N1) sono state riscontrate occasionalmente fin dagli anni '50 e sono legate ad esposizione e contatti ravvicinati tra maiali e uomo; il nuovo virus A(H1N1) è infatti di derivazione suina nel senso che almeno due diversi virus del suino (uno deriva dal virus che ha causato la pandemia del 1918) si sono ricombinati con un virus umani e un virus aviario dando origine ad un nuovo ceppo di virus capace di infettare l'uomo e trasmettersi a livello interumano con grande efficienza.

Come si trasmette la nuova influenza?

Le modalità di trasmissione da uomo a uomo del nuovo virus influenzale non differiscono dalle modalità con le quali si trasmette l'influenza ogni anno. Infatti si trasmette per via aerea, cioè attraverso l'aerosol ambientale, che è come una nebbiolina di piccolissime goccioline contenenti le particelle virali prodotte dai soggetti malati attraverso la tosse e gli starnuti. Ci si può infettare a 15-20 centimetri dal soggetto ammalato attraverso il respiro, a un metro se chi è infettato starnutisce, a circa tre metri dopo un colpo di tosse.

Inoltre, il virus che non passa attraverso la pelle, approfitta delle minori difese presenti negli occhi, nella bocca e nel naso. Toccarsi la bocca, il naso, strofinarsi gli occhi con mani contaminate sono le altre vie di infezione. Per questo una buona igiene delle mani è essenziale nel limitare la diffusione dell'influenza. Le mani vanno lavate regolarmente e frequentemente con acqua e sapone. In alternativa possono essere usate soluzioni detergenti a base di alcol o salviettine disinfettanti. Nel caso non sia possibile lavarle, si deve evitare di portare le mani a contatto con occhi, naso e bocca.

Quanto è lungo il periodo di incubazione?

Le ricerche in corso suggeriscono che il periodo di incubazione sia di 2-7 giorni a seconda delle quantità di virus con il quale un soggetto è venuto a contatto, nonché delle sue condizioni fisiche.

Quali sono i sintomi della nuova influenza umana da virus A(H1N1)?

L'influenza A (H1N1) viene definita un'affezione respiratoria acuta a esordio brusco e improvviso con febbre di circa 38 gradi o superiore accompagnata da uno dei seguenti sintomi:

o cefalea

o malessere generalizzato

o sensazione di febbre (sudorazione brividi)

o astenia (debolezza)

e da almeno uno dei seguenti sintomi respiratori:

o tosse

o mal di gola (faringodinia)

o congestione nasale

(continua...)

Per quanto riguarda i bambini, è importante considerare quanto indicato per gli adulti tenendo conto che:

- i bambini più piccoli non sono in grado di descrivere i sintomi generali, che invece si possono manifestare con irritabilità, pianto, inappetenza
- nel lattante l'influenza è spesso accompagnata da vomito e diarrea e solo eccezionalmente da febbre
- occhi arrossati e congiuntivite sono caratteristici dell'influenza nei bambini in età prescolare, in caso di febbre elevata
- nel bambino di 1-5 anni la sindrome influenzale si associa frequentemente a laringotracheite e bronchite e febbre elevata.

Quando devo interpellare il medico?

Come per una qualsiasi influenza, è il caso di interpellare il medico curante solo se compaiono sintomi di allarme, che nel caso di un bambino sono:

- respiro frequente e difficoltoso
 - colorito cutaneo bluastrò
 - scarsa assunzione di liquidi
- forte sonnolenza e scarsa interazione con le altre persone
 - forte irritabilità, al punto da non voler essere toccato
- iniziale miglioramento dei sintomi influenzali, seguito da nuovo peggioramenti con febbre e peggioramento della tosse
 - febbre accompagnata da eruzione cutanea

Nell'adulto, invece, i sintomi di emergenza sono:

- difficoltà di respiro o respiro corto
- dolore o senso di compressione al torace o all'addome
 - improvvisa vertigine
 - confusione mentale
- vomito persistente o severo

Quanto è grave l'influenza da virus A(H1N1) nell'uomo?

Come l'influenza stagionale, l'influenza da virus influenzale A(H1N1) nell'uomo può presentarsi in forma lieve o grave. Come l'influenza stagionale, può causare un peggioramento di patologie croniche pre-esistenti e in passato sono stati segnalati casi di complicazioni gravi (polmonite ed insufficienza respiratoria) e decessi associati ad infezione da virus A(H1N1).

L'OMS definisce questa nuova influenza come "moderata" e ciò riflette il fatto che:

- la maggior parte delle persone si riprende dall'infezione senza avere bisogno di essere ricoverata o di ricevere cure mediche
 - complessivamente, i livelli di gravità dell'influenza A/H1N1 sembrano simili a quelli registrati nel periodo delle influenze stagionali
- complessivamente, gli ospedali e i sistemi sanitari nella maggior parte dei Paesi sono stati in grado di far fronte al numero di persone che hanno avuto bisogno di assistenza.

Se prendo la nuova influenza cosa devo fare?

- Stare a casa in riposo per una settimana o per tutto il periodo della febbre ed almeno un giorno dopo la sua scomparsa.
- Limitare i contatti con le altre persone e vestire la mascherina quando si è a contatto con gli altri.
 - Bere molto
 - Mangiare leggero
 - Non assumere aspirina, ma paracetamolo
- Contattare telefonicamente il medico curante (o il pediatra), qualora, dopo alcuni giorni, i sintomi non dovessero attenuarsi.

Cosa devo fare per evitare di prendere l'influenza?

Oltre alla vaccinazione in grado di proteggere dal nuovo virus A/H1N1, è possibile, tramite azioni quotidiane, diminuire la probabilità di ammalarsi e prevenirne la diffusione della infezione nella comunità in cui viviamo. Prima cosa, e la più importante: lavarsi le mani spesso e BENE. Cercare di rimanere nel complesso in uno stato di buona salute. Dormire, essere fisicamente attivi, gestire lo stress, bere molti liquidi e mangiare cibi nutrienti. Non toccare superfici che possono essere contaminate dal virus influenzale. Evitare il contatto con le persone malate ed evitare folle e raduni di massa.

Interviste del mese . Novembre 2009

In occasione della riunione informale tenutasi nel presidio di Castel Maggiore venerdì 6/11/2009, ci siamo proposti di rivolgere alcune domande ai nostri vicepresidenti, per avere qualche informazione aggiuntiva e un'idea più chiara sulla situazione attuale dei tre presidi.

Mezzetti Mirco - Presidio di Castel Maggiore

Federici Albino - Presidio di Galliera

Volta Marco - Presidio di Malalbergo

1. DOPO ORMAI DUE ANNI DI UNIFICAZIONE DELLE SEDI E IN VISTA DI UNA POSSIBILE SEPARAZIONE DA BOLOGNA, QUALI SONO GLI UMORI GENERALI?
2. IN QUESTI DUE ANNI CHE COSA È CAMBIATO E CHE COSA TI ASPETTAVI POTESSE CAMBIARE?

Federici Albino

Nella riunione del 6 novembre, abbiamo esposto ai volontari presenti il quadro attuale e la condizione non ottimale di uno dei nostri presidi. Abbiamo parlato e discusso sul da farsi; alcuni volontari e consiglieri si sono esposti e pronunciati a riguardo e non sempre si sono mostrati in accordo con le intenzioni generali. Il consiglio ha spiegato il piano di lavoro che intende portare avanti a fronte della Assemblea generale del 15/12, in occasione della quale tutti i volontari avranno il diritto di esprimersi mediante votazione e si deciderà pertanto l'eventuale distacco definitivo dalla Croce Italia di Bologna. Questo progetto di separazione era già stato affrontato 7 anni fa ma poi non è più stato portato avanti per volontà di Bologna; adesso invece la situazione si è invertita in quanto non è più nella condizione di mantenerci vista la situazione di non collaborazione di una parte di noi. A partire dal 31/12, se il distacco verrà approvato non esisterà più la Croce

Italia di Galliera, di Malalbergo e quella di Castel Maggiore ma ci sarà un'unica sede della Croce Italia Comuni di Pianura con sede centrale a Galliera e con postazioni di ambulanze negli altri due presidi, gestite da Galliera. Verrà istituito un nuovo consiglio, formato non più da 15 consiglieri ma da 9, cambierà lo statuto e l'aspetto prettamente amministrativo ma desidero sottolineare che per il volontario non cambierà assolutamente nulla. Per cercare di risolvere nel meglio possibile la situazione di Malalbergo, stiamo cercando di trattare con il sindaco per vedere in che modo sia possibile agire in quanto il nostro obiettivo sarebbe di continuare l'attività di volontariato nel presidio di Malalbergo. A partire dal 1/01, con la formazione di una nuova associazione, ci sarà un periodo variabile tra 3 e 6 mesi, in cui ci sarà la concomitanza della nuova e della vecchia associazione. Solo dopo l'iscrizione all'albo regionale, l'associazione potrà considerarsi a tutti gli effetti autonoma. Quando ho cominciato questa

avventura ero molto fiducioso perché confidavo in un grande lavoro da parte di tutti per cercare di recuperare e di risolvere il più possibile i problemi dei tre presidi. Personalmente non credo di dovermi rimproverare niente, in questi due anni ho lavorato molto, mi sono dato da fare non solo per Galliera ma anche per Malalbergo e Castelmaggiore, il più delle volte a scapito della sede stessa di Galliera. Adesso devo dire sinceramente che sono molto deluso perché non ho trovato quell'appoggio e quella convinzione su cui speravo e credevo di poter contare.

Per quanto riguarda la sezione di Galliera abbiamo ottenuto il permesso sul frazionamento del terreno per l'allargamento del garage e il Comune ci ha accolto la richiesta di collocare un gazebo nell'area adiacente alla sede, che attualmente è suolo pubblico di passaggio. Qui verranno parcheggiati i nostri mezzi nel periodo in cui il garage non sarà agibile.

Mirco Mezzetti

Dopo il primo anno di rodaggio, con il secondo si cominciavano a vedere i primi risultati, buona riuscita della festa dei volontari, sia quella svolta a Galliera che quella a Castel Maggiore, un'ottima campagna di sensibilizzazione e reclutamento di nuovi volontari con la partenza di un corso di aspiranti Volontari estremamente numeroso, la graduale introduzione e la partenza del GETIS nei presidi di Galliera e di Castel Maggiore che è stato visto con interesse e positività dai Volontari. Purtroppo questo processo ha subito un notevole rallentamento quando è

stato posto in essere il prossimo distacco da Bologna che ha di fatto catalizzato tutte le attenzioni e le principali risorse umane sullo sviluppo del progetto di fattibilità e modalità del distacco. Per quanto sia estremamente presto per valutare le reazioni dei volontari, l'incontro di divulgazione del progetto si è svolto solamente qualche giorno fa, la sensazione che ho è quella di una sorta di stand-by, una sorta di attesa per valutare se questa situazione porterà cambiamenti radicali sulla normale operatività. Sicuramente questa unificazione ha dato maggiore peso alla nostra associazione nei confronti degli

interlocutori istituzionali, una razionalizzazione delle risorse umane ed economiche. Resta ancora da potenziare l'interscambio di forze all'interno dei tre presidi il quale stenta a partire sia per la distanza che separa i presidi, sia per la comprensibile titubanza da parte dei volontari nel lavorare su territori e con persone non conosciute. Sono comunque fiducioso che questo secondo aspetto possa essere superato con la nuova organizzazione dei corsi che volge a fare incontrare e collaborare i volontari già dall'inserimento in associazione.

continua...

Marco Volta

Durante la riunione del 6 Novembre la redazione del giornalino della Croce comuni di Pianura, mi blocca e mi chiede di rispondere ad alcune domande. Colto impreparato non so cosa dire, ma per fortuna i due giornalisti, da buoni professionisti, si sono dimenticati a casa il foglio con i quesiti e riesco a svincolarmi. Mi vengono riproposti via e-mail e qui non riesco a defilarmi, cercherò quindi di rispondere in modo esaustivo, in particolare al secondo quesito, che ha catturato maggiormente la mia attenzione, in cui mi si chiedeva cosa è cambiato in questi 2 anni e cosa mi aspettavo che cambiasse. Devo dire che il primo anno non l'ho vissuto veramente attento ai problemi, non posso quindi e non mi permetto di

dare opinioni sull'operato di altri che, in tutti i casi, hanno avuto la forza di mettersi in gioco.

La nostra sede è sempre stata contraddistinta da troppe idee mai sfociate in un unico obiettivo, che avrebbe potuto dare maggiori risultati, sia economici che di stimolo al gruppo. È proprio sul concetto di cercare di saldare il gruppo che ho accettato l'invito di tutti di candidarmi e in particolar modo di quello di Gigliola, che devo ringraziare per la sua perseveranza.

Dopo questo primo anno all'interno del consiglio (se proprio dovevo scegliere un mandato questo non era certo il migliore), devo essere onesto: economicamente qualche piccolo passo si è visto, sia in entrate sia in risparmio, anche se sempre troppo insufficienti. Come gruppo eravamo

partiti sulla strada giusta, ma purtroppo questo nuovo evento del distacco da Bologna ha nuovamente minato il fragile equilibrio che si stava formando, portando alla luce quei problemi che ci fanno sentire sempre il fratello povero e che ci spingono a dividerci in metodi e modi di pensare. In tutti i casi non ho la presunzione, e non l'avevo neanche quando ho cominciato, che tutto cambiasse improvvisamente, anche perchè sono pienamente consapevole che certe dinamiche hanno bisogno di tempo per trovare i loro equilibri.

Prossimamente si terrà un'assemblea tra i volontari di Malalbergo, durante la quale spero possa emergere una risposta chiara rispetto alla volontà o meno di proseguire nel nuovo progetto.

Nuovi barellieri • pizza di benvenuto

Si è tenuta la sera del 17 Ottobre la pizzata per dare il benvenuto in Associazione ai nuovi volontari reduci del corso di inserimento.

La serata si è svolta presso la Spigolatrice di San Pietro in Casale ed ha visto presenti quasi tutti i nuovi barellieri, alcuni dei loro formatori e volontari che si sono aggiunti per dare il ben arrivato ai ragazzi.



L'angolo del buon umore

Fai troppi servizi in ambulanza quando

Quando suona il telefono di casa tua e rispondi con il nome della tua associazione.

Legge di Murphy del soccorso

LA MALEDIZIONE DI ARCHIMEDE 2

Più grave e pesante è il paziente più tende a galleggiare nei piani alti del suo stabile.

Corollario 1: Il paziente che si trova al piano terra cammina sempre e ti chiama perchè crede che la sua indigestione sia un infarto miocardico. Quello che abita all'ultimo piano ha confuso il suo infarto miocardico con una indigestione dato che mangia come un porco, pesa 110 chili, e ha un'indigestione al giorno.

Corollario 2: Se volete star bene non compratevi l'attico



Sistemazione gazebo per parcheggio mezzi

Visto l'impellente arrivo dell'inverno e i ritardi burocratici e non relativi alla costruzione del capannone adibito ad autorimessa per i nostri mezzi del presidio di Galliera, d'accordo con le autorità locali nella strada adiacente la nostra sede verrà posizionato un gazebo provvisorio per ospitarli.

Questa operazione ha due finalità ben precise una è quella di liberare l'area del cortile interno per consentire la costruzione dell'edificio, l'altra è quella di proteggere il più possibile i mezzi durante l'inverno.

L'inizio lavori del provvisorio è previsto entro la fine del mese, per il fabbricato definitivo è previsto prima della fine dell'anno, speriamo bene.

Ryvio GETIS per India 19 - Castel Maggiore



Dal 1 di Novembre anche per la postazione India 19 è possibile segnarsi in servizio esclusivamente con il sistema GETIS.

India 19 affianca così India 28 che usa GETIS già da Maggio con ottimi risultati.

Sarà ora ancora più facile l'interscambio di volontari fra postazioni, ogni volontario, di Galliera, o Castel Maggiore, potrà decidere di fare servizio nella postazione che preferisce.

Sarà un ottimo sistema per ampliare conoscenze ed amicizie e modi di lavoro.



Anche quest'anno si ripropone lo SKI CHALLENGE, gara di sci virtuale che ci vedrà impegnati su 5 o forse 6 gare di discesa libera di coppa del mondo. La gara è aperta a volontari, parenti, amici e simpatizzanti dell'associazione e si svolge da casa propria, basta avere un pc collegato ad internet.

Per chi non conosce il meccanismo riassumo brevemente: nella settimana della gara reale di coppa del mondo ci si dovrà qualificare cercando di studiare bene la pista in tre diverse condizioni metereologiche: sole, neve e ghiaccio.

Poi normalmente (se non cambiano niente) dal sabato sera alla domenica sera giorno della gara reale ci si dovrà battere in gara cercando di fare il tempone e battere gli amici, verrà creato un apposito sciclub dove ci iscriveremo, in modo da confrontare solo i nostri tempi, anche se in realtà, a fine di ogni discesa (che sono illimitate anche in gara) si potrà vedere la classifica generale delle migliaia di partecipanti e la nostra posizione rispetto a tutti.

Ricordo che TUTTE le passate edizioni sono state vinte da Guido (presidio di Galliera), sarebbe ora di cercare di togliergli questo scettro :-))

Il rilascio del gioco è previsto per la mattina del 24 novembre, e quindi questa pagina sarà in evoluzione con i vari aggiornamenti. Chi volesse partecipare mi indichi il suo nome ed il "nome di battaglia" (che non dovrà avere spazi) mandando una mail a asonmat@yahoo.it. Ricordo che negli anni passati i primi arrivati delle classifiche generali, hanno vinto TV, sci, orologi ed impianti stereo, erano tempi assurdi fuori dalle nostre portate, ma perchè non provarci?

Tutti gli aggiornamenti potranno essere seguiti all'indirizzo www.aerlandia.it/sc10.htm

Chiunque volesse abbonarsi a questo giornalino, in forma del tutto gratuita, può mandare una mail a redazione@croceitaliapianura.com, per riceverlo automaticamente ad ogni uscita sulla casella di posta elettronica, oppure contattare direttamente i membri della redazione.

La Redazione è composta da :

Albino, Davide, Guido, Irene, Mauri, Mery,
Michael, Sara

Ricordiamo che chi volesse far parte di questo gruppo si può rivolgere ad uno dei membri sopra indicati.

Puoi contattare la redazione scrivendo una mail a : redazione@croceitaliapianura.com